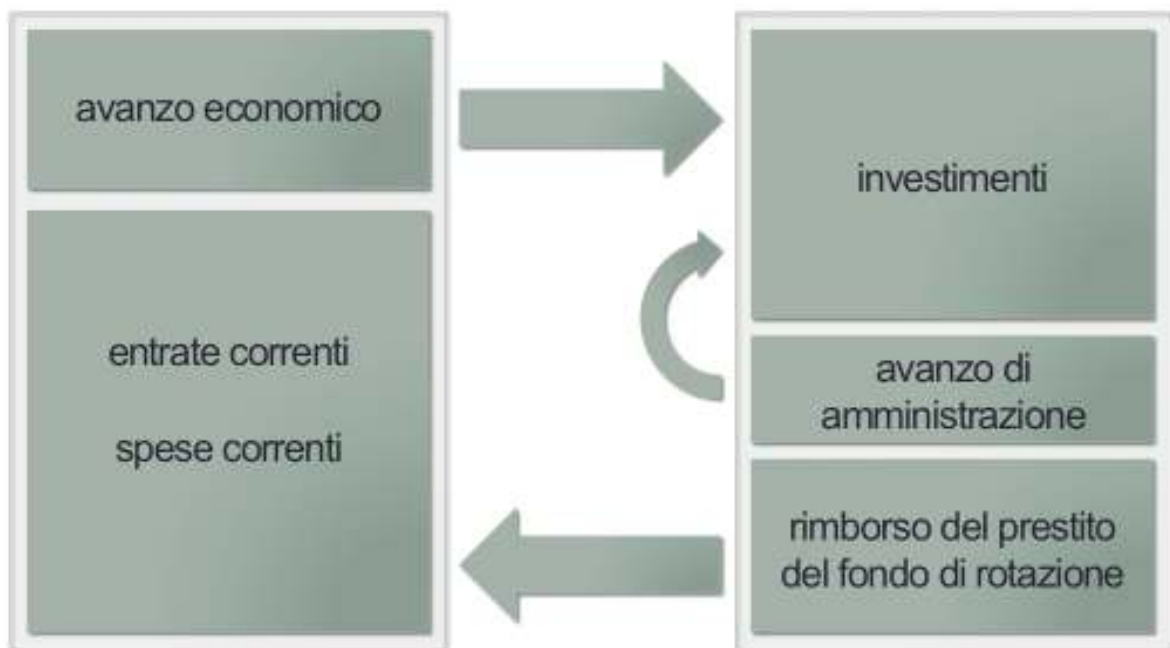


## La riforma della finanza locale e i suoi obiettivi

Nel bilancio le entrate e le spese correnti sono da distinguere nettamente dagli investimenti. Le entrate devono superare le spese correnti. In questo caso si parla di un risultato economico positivo. Quest'avanzo economico può essere utilizzato per il finanziamento di investimenti.

Dall'altra parte anche gli investimenti possono aggravare il bilancio in corso. Vale a dire quando gli investimenti sono finanziati tramite mutuo e fondo di rotazione. Le rate, perché sono considerate spese ricorrenti, sono parte delle spese correnti e aggravano così il risultato economico.

### Immagine 1: Funzionamento del finanziamento e degli investimenti comunali

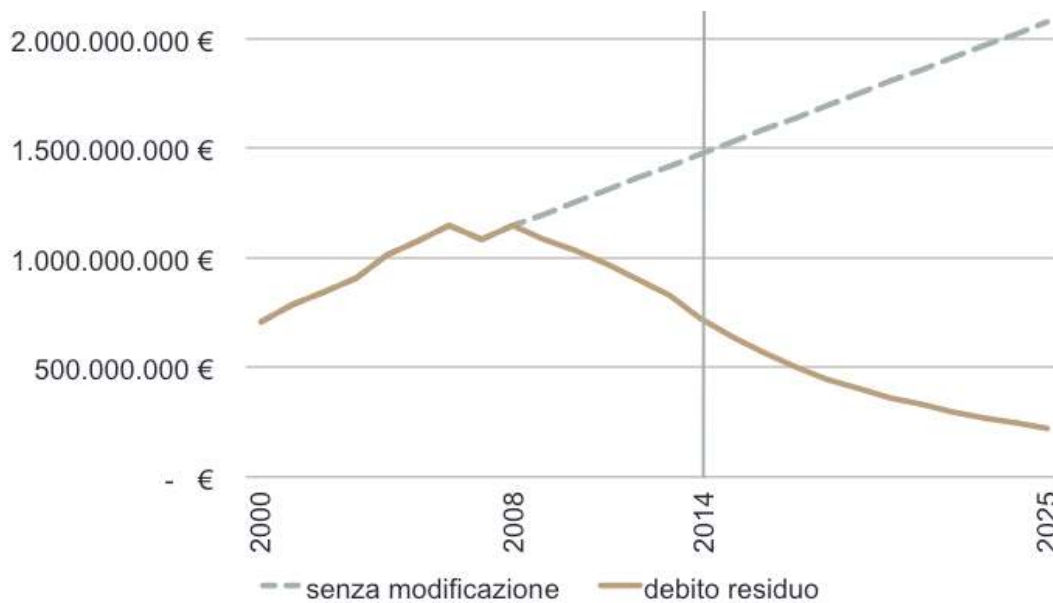


Queste rate - al momento con ca. 140 milioni di euro all'anno - sono dello stesso ordine di grandezza come i trasferimenti da parte della provincia per garantire l'equilibrio del bilancio.

Dalla prima riforma del sostegno di investimenti nell'anno 2008 il debito residuo dei comuni di quasi 1,2 miliardi di euro verso le banche è calato di circa 500 milioni e gli interessi dovuti ogni anno sono calati da 60 milioni a 40 milioni.

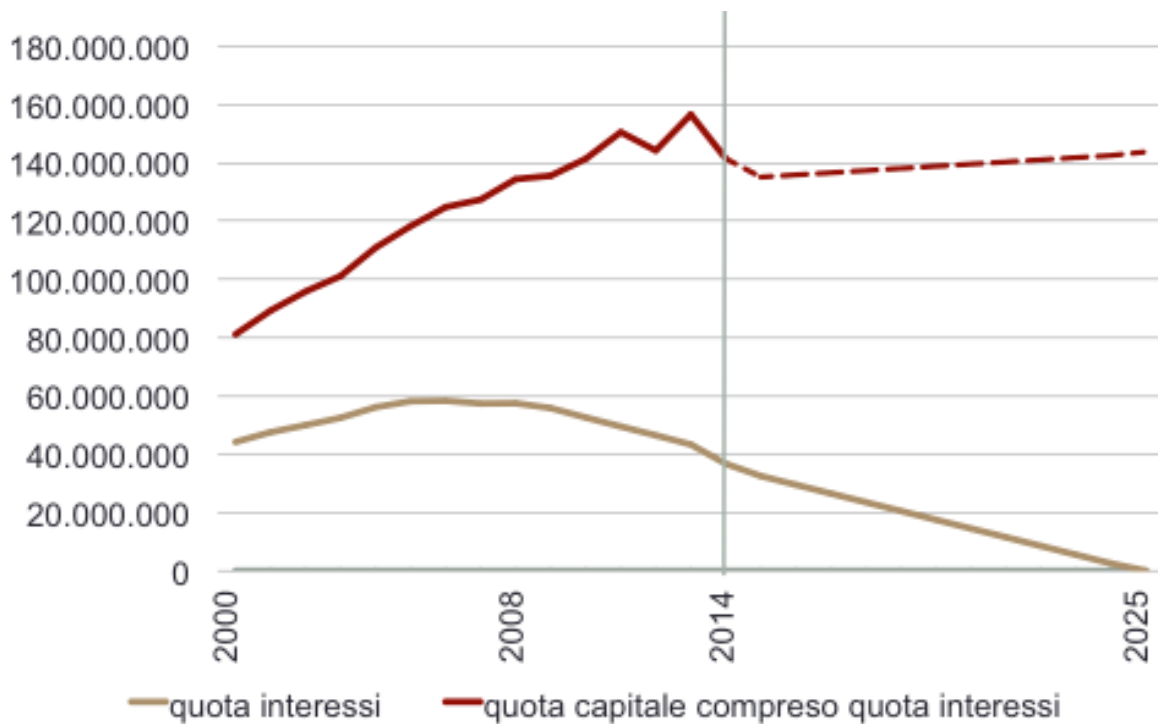
Il debito residuo verso le banche e i relativi interessi scenderanno a zero nei prossimi 10 anni.

**Immagine 2: Sviluppo del debito residuo senza fondo di rotazione**



Dall'altra parte però dovranno essere versate nuove rate al fondo di rotazione. I debiti bancari e gli interessi da pagare sono minori ma il carico complessivo per la parte corrente rimane simile a quello precedente (140 milioni di euro per anno).

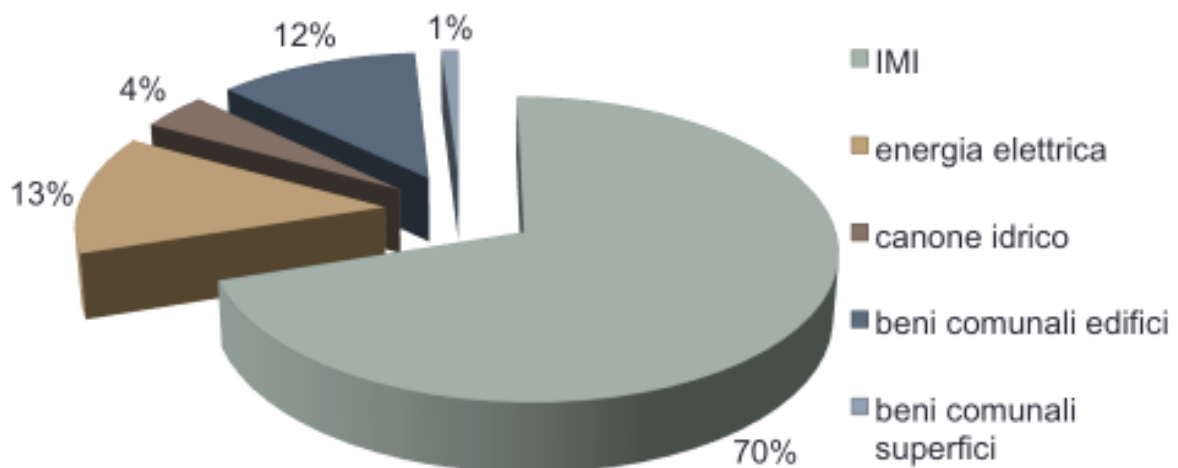
**Immagine 3: Sviluppo delle rate di ammortamento per mutui e fondo di rotazione**



Per questo con un ulteriore step nella riforma del sostegno di investimenti si vuole creare un maggior margine di discrezionalità per i comuni riducendo in tal modo la discarica dei loro bilanci.

Inoltre a causa del costante aumento delle entrate proprie dei comuni (imposta municipale sugli immobili, energia elettrica) saranno rielaborati anche i trasferimenti correnti in maniera tale da affrontare gli squilibri tra i comuni.

#### **Immagine 4: Fondi di reddito dei comuni**



Abbiamo tre ambiti, che influenzano i margini dei comuni in modo sostanziale:

- le spese ricorrenti
- gli investimenti
- l'avanzo economico o le rate, che rispettivamente condizionano in modo sostanziale l'altra parte

Con la riforma tutti i tre ambiti vengono riesaminati e modificati.

### **Attuazione della riforma**

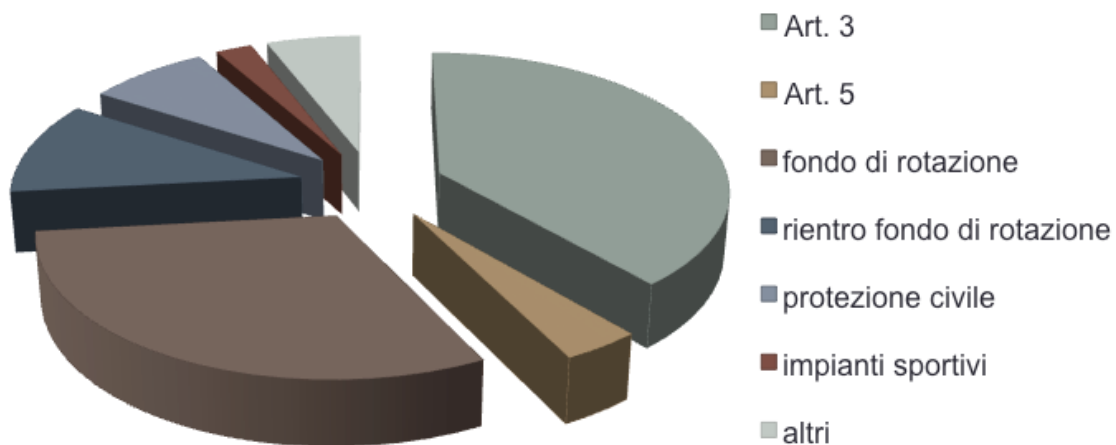
**Dal mutuo bancario al fondo di rotazione, dal fondo di rotazione al fondo d'investimento.**

Visto che gli investimenti dei comuni da molti anni sono stati finanziati in maniera sostanziale tramite mutui dalla cassa depositi e prestiti di Roma e dal 2008 attraverso il fondo di rotazione, si vuole adesso introdurre contributi a fondo perduto.

In questa maniera nei prossimi anni le rate da restituire dai comuni caleranno in maniera sostanziale ed il risultato economico dei singoli comuni si migliorerà costantemente.

Questo fondo sarà alimentato dai contributi, che i comuni finora hanno ricevuto attraverso disposizioni speciali e attraverso rimborsi dal fondo di rotazione.

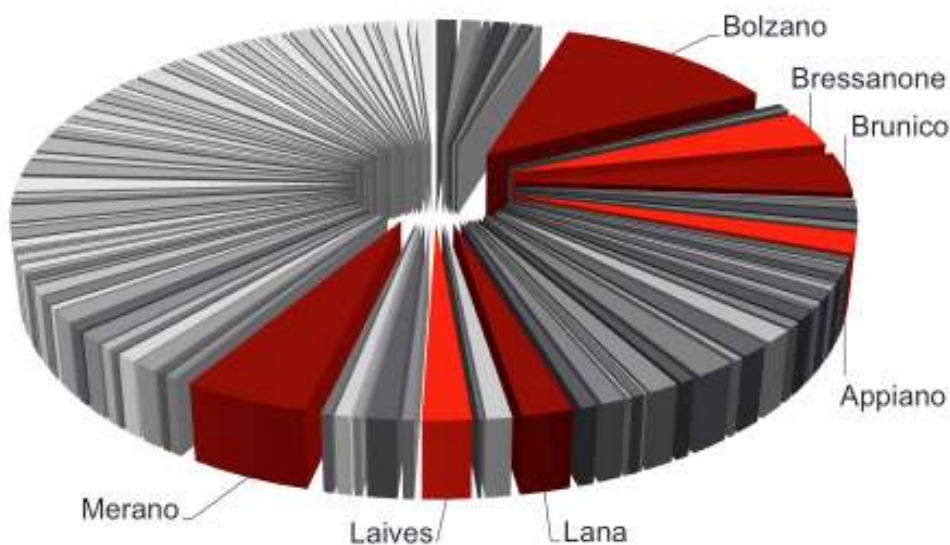
### Immagine 5: Proposta per la composizione del fondo d'investimento 2016



Ogni comune avrà a disposizione una percentuale di ciò per i loro futuri investimenti. Questa percentuale sarà calcolata in base agli investimenti medi realizzati negli ultimi vent'anni dalla rispettiva classe comunale e dal comune.

I comuni possono scegliere di ricevere un'anticipazione o accumulare la loro aliquota. Il conto di ogni comune però deve entro un certo periodo essere equilibrato.

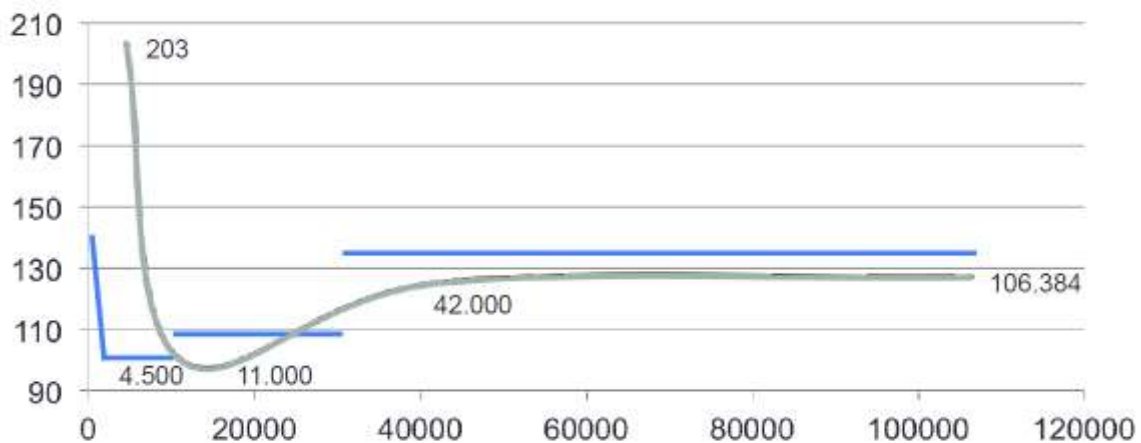
### Immagine 6: Ripartizione del fondo d'investimento



## Dalla quota pro capite all'equilibrio di bilancio

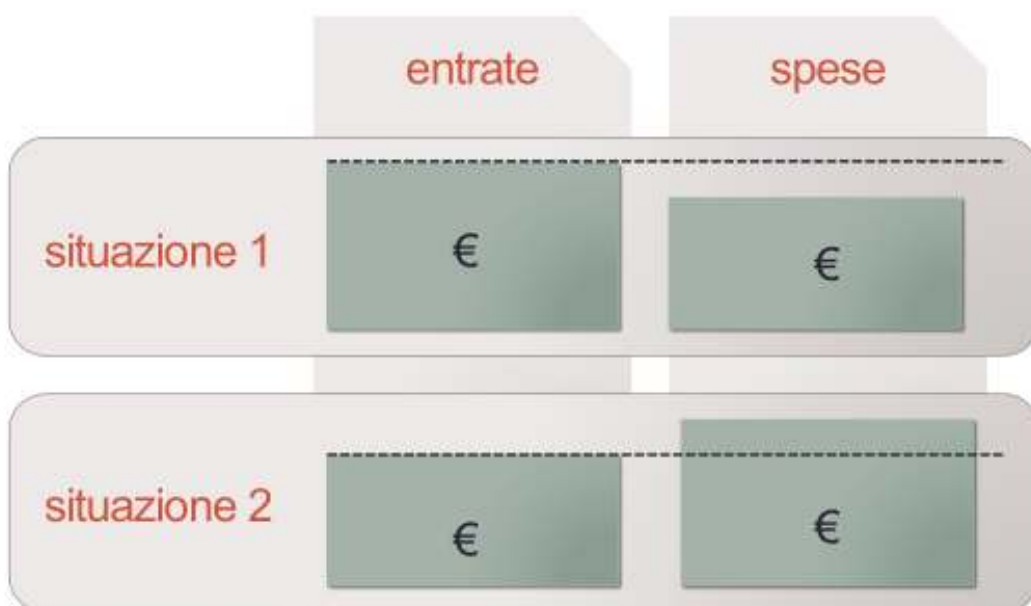
Per modificare i trasferimenti correnti ai comuni saranno raffrontate le spese standardizzate del comune (curva a U) con le entrate standardizzate (entrate dell'imposta immobiliare, entrate dalla vendita di energia elettrica e dal patrimonio comunale).

### Immagine 7: Confronto modello scale e modello curva U



Ai comuni, dove prevalgono le entrate sulle spese, non sarà dedotto niente, però non ricevono neanche più dei trasferimenti correnti. Ai comuni dove le spese calcolate prevalgono sulle entrate, la differenza sarà compensata con una certa percentuale.

### Immagine 8: Equilibrio della solidità finanziaria dei comuni



Mentre si avvale per le spese standardizzate a valori di esperienza in materia della vecchia disposizione, le tre fonti di entrate più importanti sono effettive. La percentuale di compensazione è una decisione politica.

### Impatto sui singoli comuni

Gli avanzi economici dei comuni (circa 100 milioni di euro/anno) sarebbero alquanto livellati. Nessun comune a causa della riforma realizzerebbe un disavanzo economico, per cui nessun comune dovrebbe compensare la perdita di entrate con un aumento delle tasse.

Anche i comuni, che con questa riforma riceverebbero di meno, potrebbero altrettanto approfittare in breve tempo dal punto di vista di bilancio a causa della riduzione delle rate di rimborso tramite la modifica dal fondo di rotazione al fondo d'investimento.

I comuni potrebbero decidere autonomamente se vogliono costruire prima la scuola o il campo sportivo e come finanziare i loro progetti.

Il finanziamento dei comuni

1. sarebbe semplificato in modo essenziale;
2. porterebbe ai comuni più autonomia;
3. porterebbe per l'amministrazione provinciale e comunale meno oneri amministrativi e
4. gli amministratori di oggi potrebbero in un domani conferire il comune con meno addebiti, senza a breve subire tagli significativi.

### Immagine 9: Sviluppo del debito dei comuni

